

# I Gd fanno un primo bilancio e una dichiarazione di intenti per il futuro.

Caro Lettore

Dopo sei mesi di lungo lavoro, tra lo stilare lo Statuto e la formazione vera e propria dei Giovani Democratici delle Albisole ci troviamo qui per un primo bilancio e per vedere cosa vogliamo fare da grandi.

Il nostro progetto è partito con un'Italia che non si rassegna: con i ragazzi del sud che cercano di difendere il loro territorio dalla mafia, con giovani operai come quelli delle nostre fabbriche (Fac, Piral, Esi, Piaggio, Bombardier e Gavarry) che temono il precariato o la cassa integrazione e ancora giovani disoccupati e artigiani che sono costretti a chiudere a causa di questa crisi perché devono pagare affitti tremendi.

Qual è allora lo scopo dei Giovani Democratici all'interno di questa società?

Il fine del nostro progetto è quello di contribuire a unire in un partito ma in primo luogo all'interno del nostro gruppo, la parte migliore della tradizione comunista, cattolica e democratica dell'Italia.

Proseguire con le divisioni tra di noi con la litigiosità interna sarebbe colpevole e fatale. Bisogna capire che se non ci sarà un centrosinistra forte saranno messe in discussione le conquiste sociali e civili degli ultimi anni.

Perciò a partire da noi, che rappresentiamo il nuovo, il futuro di un partito giovane, dobbiamo parlare dei problemi e delle speranze degli italiani, dobbiamo proporre soluzioni concrete a chi in questo periodo si trova in difficoltà a causa della crisi che stiamo attraversando e dobbiamo alzare la voce per denunciare le assenze e le falsità del governo e di chi ci amministra localmente.

Bisogna insomma far capire alla gente che non abbiamo cambiato il nome per entrare nel salotto piccolo borghese, ma per creare un qualcosa forse non ancora ben definito ma sicuramente audace nella scelta. Bisogna soprattutto far capire che noi siamo sempre dalla stessa parte, e cioè dalla parte dei lavoratori e delle grandi lotte di civiltà e di democrazia.

Nello stesso tempo siamo la vera novità che dice ai giovani che la destra e il centrosinistra esistono. Che la destra e la centrosinistra sono due modi di vedere la vita e i rapporti umani. La destra è personalismo, è solo presente il centrosinistra è solidarietà e anche futuro.

Bisogna quindi rimboccarsi le maniche portando il Pd nel futuro e costruendo un movimento d'appoggio rinnovato e aperto, radicato sul territorio, un movimento in cui si studia e si fa formazione politica, in cui si discute e poi si decide insieme in cui soprattutto si torna ad ascoltare i giovani si ascoltano le loro proteste, le loro paure, le loro speranze. Un movimento che incomincia a collaborare con il Partito Democratico per creare, ove non è stato possibile questa volta, o comunque per confermare, un'alleanza non solo in grado di sconfiggere la destra ma poi di governare efficacemente.

Noi faremo il possibile, tramite diverse manifestazioni pubbliche con i temi a noi più cari; abbiamo molte cose da fare e molte idee da realizzare, in appena tre mesi di lavoro abbiamo dimostrato di poter creare un'alternativa a questa destra. Ci aspetta un lungo cammino, attraverseremo vittorie e sconfitte, speranze e delusioni ma non ci fermeremo.

In questi giorni è tra le altre cose partito il nostro pre-tesseramento che si concluderà il 18 gennaio 2010, se hai tra i 14 e i 29 anni e sei interessato al nostro progetto o vuoi anche semplici informazioni contattaci tramite la nostra e-mail [giovanidemocraticialbisole@gmail.com](mailto:giovanidemocraticialbisole@gmail.com).

Tanti auguri di un Buon Natale e di un Felice 2010

Il Segretario di Circolo  
Andrea Toso

